

*Automobile Club Enna*



# RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO al bilancio d'esercizio 2014

# INDICE

<b>1. DATI DI SINTESI .....</b>	<b>3</b>
<b>2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET .....</b>	<b>5</b>
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	5
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI .....	6
<b>3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....</b>	<b>7</b>
<b>4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA .....</b>	<b>8</b>
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE .....	8
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	11
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA .....	13
<b>5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO .....</b>	<b>14</b>
<b>6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....</b>	<b>15</b>
<b>7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO .....</b>	<b>16</b>

# 1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club ENNA per l'esercizio 2014 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € (30.277,05)

totale attività = € 266.924,89

totale passività = € 833.481,51

patrimonio netto = €. (566.556,62)

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2014 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 31.12.2013:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.14	31.12.13	Variazioni
<b>SPA - ATTIVO</b>			
<b>SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<i>SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali</i>			0
<i>SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali</i>	23.638	27.420	-3.782
<i>SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	12.300	10.900	1.400
<b>Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>35.938</b>	<b>38.320</b>	<b>-2.382</b>
<b>SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<i>SPA.C I - Rimanenze</i>			0
<i>SPA.C II - Crediti</i>	146.766	139.891	6.875
<i>SPA.C III - Attività Finanziarie</i>	310	310	0
<i>SPA.C IV - Disponibilità Liquide</i>	68.615	73.584	-4.969
<b>Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>215.691</b>	<b>213.785</b>	<b>1.906</b>
<b>SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	15.296	12.800	2.496
<b>Totale SPA - ATTIVO</b>	<b>266.925</b>	<b>264.905</b>	<b>2.020</b>
<b>SPP - PASSIVO</b>			
<b>SPP.A - PATRIMONIO NETTO</b>	-566.556	-536.280	-30.276
<b>SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			0
<b>SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO</b>	43.674	38.175	5.499
<b>SPP.D - DEBITI</b>	752.494	740.144	12.350
<b>SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	37.313	22.866	14.447
<b>Totale SPP - PASSIVO</b>	<b>266.925</b>	<b>264.905</b>	<b>2.020</b>
<b>SPCO - CONTI D'ORDINE</b>		0	0

Come scostamenti significati dello Stato Patrimoniale rispetto all'esercizio 2013 si segnala:

- Immobilizzazioni materiali : - 3.782,00 per effetto degli ammortamenti di esercizio;
- Immobilizzazioni finanziarie: 1.400,00 accantonamento tfr personale dipendente con contratto a tempo indeterminato;

- Crediti: 6.875,00 il valore è dato essenzialmente dal credito verso terzi che verranno riscossi nel corso dell'anno 2015;
- L'attivo circolante: subisce una variazione proporzionale al debito per riversamento tasse alla regione rispetto al 2013;
- I risconti attivi e passivi: sono dati dalla competenza delle quote sociali ed aliquote da riversare ad ACI Italia, nonché dalle assicurazioni e polizze fideiussorie in capo all'Automobile club;
- I debiti: La consistenza dei debiti verso fornitori è data prevalentemente dal debito verso Aci Italia .

**Tabella 1.b** – Conto economico

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31.12.14</b>	<b>31.12.13</b>	<b>Variazioni</b>
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	179.927	194.389	- 14.462,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	203.942,00	213.127,00	-9.185,00
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>-24.015,00</b>	<b>-18.738,00</b>	<b>-5.277,00</b>
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-3.632,00	-2.116,00	-1.516,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			0,00
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)</b>	<b>-27.647,00</b>	<b>-20.854,00</b>	<b>-6.793,00</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.630,00	4.035,00	-1.405,00
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-30.277,00</b>	<b>-24.889,00</b>	<b>-5.388,00</b>

Valore della produzione: la riduzione dei ricavi è data dal riproporzionamento del contributo della Regione Sicilia per i contratti dei dipendenti a tempo determinato e dalla riduzione delle vendite dei carburanti.

Costi della produzione: Nel corso dell'esercizio L'Ente ha continuato ad attuare tutte le possibili iniziative per la riduzione dei costi, non direttamente riconducibili alla produzione dei ricavi, nel rispetto del Regolamento sul contenimento della spesa adottato con delibera del Commissario Straordinario n° 14 del 30 Dicembre 2013.

## 2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

### 2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2014, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.1, sono state n. 1 e deliberata dal Commissario Straordinario in data 21/04/2015.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

**Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico**

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	165.500,00		165.500,00		-165.500,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00		0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00		0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi	79.100,00		79.100,00		-79.100,00
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE ( A )</b>	<b>244.600,00</b>	<b>0,00</b>	<b>244.600,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-244.600,00</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	200,00	120,00	320,00		-320,00
7) Spese per prestazioni di servizi	41.950,00	-2.320,00	39.630,00		-39.630,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	16.700,00	100,00	16.800,00		-16.800,00
9) Costi del personale	105.500,00		105.500,00		-105.500,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	4.040,00		4.040,00		-4.040,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			0,00		0,00
12) Accantonamenti per rischi			0,00		0,00
13) Altri accantonamenti			0,00		0,00
14) Oneri diversi di gestione	57.110,00	220,00	57.330,00		-57.330,00
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE ( B )</b>	<b>225.500,00</b>	<b>-1.880,00</b>	<b>223.620,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-223.620,00</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE ( A - B )</b>	<b>19.100,00</b>	<b>1.880,00</b>	<b>20.980,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-20.980,00</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>					
15) Proventi da partecipazioni			0,00		0,00
16) Altri proventi finanziari	500,00		500,00		-500,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	2.000,00	1.880,00	3.880,00		-3.880,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00		0,00
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)</b>	<b>-1.500,00</b>	<b>-1.880,00</b>	<b>-3.380,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.380,00</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
18) Rivalutazioni			0,00		0,00
19) Svalutazioni			0,00		0,00
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>					
20) Proventi Straordinari			0,00		0,00
21) Oneri Straordinari			0,00		0,00
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE ( A - B ± C ± D ± E )</b>	<b>17.600,00</b>	<b>0,00</b>	<b>17.600,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-17.600,00</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	4.500,00		4.500,00		-4.500,00
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>13.100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>13.100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-13.100,00</b>

Si attesta il rispetto del vincolo autorizzato sancito nel budget e la regolarità della gestione. E' stato redatto un provvedimento di rimodulazione al budget, delibera n. 6 del 21/04/2015.

## **2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI**

Non vi sono state variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2014.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

**Tabella 2.2** – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2014	Scostamenti
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>					
Software - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>					
Immobili - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	300,00		300,00		-300,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>300,00</b>	<b>0,00</b>	<b>300,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-300,00</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>300,00</b>	<b>0,00</b>	<b>300,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-300,00</b>

### **3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

La gestione è stata caratterizzata dall'assenza degli Organi deliberanti, in quanto il precedente regime di Commissariamento è terminato in data 08 Gennaio 2014.

La grave assenza dell'Organo di indirizzo politico ha precluso la possibilità di poter assumere tutte quelle iniziative di pertinenza quali ad esempio il rinnovo del contratto di fornitura con la Compagnia Petrolifera, scaduto durante l'anno 2014 , e il recupero dei crediti nei confronti del gestore dell'impianto di autolavaggio che nonostante le reiterate diffide ha continuato a mantenere una grave situazione di insolvenza nei confronti dell'Ente.

L'Automobile Club ha risentito dei forti cali dei livelli di produzione, redditi e consumi, che particolarmente ha colpito il settore dell'auto-motive.

Il portafoglio dei soci nonostante sia cresciuto numericamente non ha procurato maggiori entrate all'Ente a causa della minore redditività dei prodotti associativi e all'orientamento da parte dei soci verso prodotti più a basso con minore redditività per l'Automobile Club.

Il settore dei carburanti ha dimezzato i ricavi a causa della forte competitività del mercato e alle politiche di prezzo adottate dalla Compagnia convenzionata e dall'over price applicato in maniera arbitraria dal gestore.

Non è mancato il contributo verso le iniziative di educazione e sicurezza stradale, attraverso i corsi che sono stati erogati presso le Scuole di istruzione primaria, tese a diffondere la cultura della sicurezza stradale al fine di proteggere le utenze cosiddette più deboli quali pedoni, bambini ed anziani.

Nonostante il contenimento dei costi e la riduzione dei costi operata nel tempo e non episodica, nel rispetto del Regolamento di contenimento delle spese, approvato nel Dicembre 2013 , in applicazione all'art. 8 comma 3 del DL 95/2014 convertito nella legge 135/2014, l'andamento dell'esercizio 2014 ha registrato una perdita dovuta alla generale flessione delle principali voci di ricavo e dalla contabilizzazione di una perdita di parte del credito nei confronti degli eredi di un ex Dirigente dell'Ente a seguito della sentenza del Tribunale di Enna dell'Ottobre 2014 che ha riconosciuto all'Ente la somma di Euro 3.044,29 a fronte di un credito complessivo di Euro 16.634,22.

## 4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi più significative che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico, elaborate dall'Ufficio Contabilità e commentate dalla Direzione dell'Ente, per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio. Si rimanda alla Nota Integrativa per maggiori dettagli gestionali.

### 4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

**Tabella 4.1.a** – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

<b>STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO</b>	<b>31.12.14</b>	<b>31.12.13</b>	<b>Variazione</b>
<b>ATTIVITÀ FISSE</b>			
Immobilizzazioni immateriali nette			0
Immobilizzazioni materiali nette	23.638	27.420	-3.782
Immobilizzazioni finanziarie	12.300	10.900	1.400
<b>Totale Attività Fisse</b>	<b>35.938</b>	<b>38.320</b>	<b>-2.382</b>
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>			
Rimanenze di magazzino			0
Credito verso clienti	107.886	102.759	5.127
Altre partecipazioni	310	310	0
Altri crediti	38.880	37.132	1.748
Disponibilità liquide	68.615	73.584	-4.969
Ratei e risconti attivi	15.296	12.800	2.496
<b>Totale Attività Correnti</b>	<b>230.987</b>	<b>226.585</b>	<b>4.402</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>266.925</b>	<b>264.905</b>	<b>2.020</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
	<b>-566.556</b>	<b>-536.280</b>	<b>-30.276</b>
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	43.674	38.174	5.500
Altri debiti a medio e lungo termine			0
<b>Totale Passività Non Correnti</b>	<b>43.674</b>	<b>38.174</b>	<b>5.500</b>
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>			
Debiti verso banche			0
Debiti verso fornitori	731.767	722.108	9.659
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali			0
Altri debiti a breve	20.727	18.036	2.691
Ratei e risconti passivi	37.313	22.866	14.447
<b>Totale Passività Correnti</b>	<b>789.807</b>	<b>763.010</b>	<b>26.797</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>266.925</b>	<b>264.904</b>	<b>2.021</b>

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a – **15,76** nell'esercizio in esame contro un valore pari al – **13,99** dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a - **37,92** nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di – **34,31** rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a – **0,68** mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a **-0,67** Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a **0,29** nell'esercizio in esame mentre era pari a **0,30** nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

**Tabella 4.1.b** – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

<b>STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>Variazione</b>
Immobilizzazioni immateriali nette			0
Immobilizzazioni materiali nette	23.638	27.420	-3.782
Immobilizzazioni finanziarie	12.300	10.900	1.400
<b>Capitale immobilizzato (a)</b>	<b>35.938</b>	<b>38.320</b>	<b>-2.382</b>
Rimanenze di magazzino			0
Credito verso clienti	107.886	102.759	5.127
Attività finanziarie	310	310	0
Altri crediti	38.880	37.132	1.748
Ratei e risconti attivi	15.296	12.800	2.496
<b>Attività d'esercizio a breve termine (b)</b>	<b>162.372</b>	<b>153.001</b>	<b>9.371</b>
Debiti verso fornitori	418.868	378.813	40.055
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali			0
Altri debiti a breve	20.727	18.265	2.462
Ratei e risconti passivi	37.313	22.866	14.447
<b>Passività d'esercizio a breve termine (c)</b>	<b>476.908</b>	<b>419.944</b>	<b>56.964</b>
<b>Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)</b>	<b>-314.536</b>	<b>-266.943</b>	<b>-47.593</b>
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	43.674	38.174	5.500
Altri debiti a medio e lungo termine	312.899	343.066	-30.167
<b>Passività a medio e lungo termine (e)</b>	<b>356.573</b>	<b>381.240</b>	<b>-24.667</b>
<b>Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)</b>	<b>-635.171</b>	<b>-609.863</b>	<b>-25.308</b>
Patrimonio netto	-566.556	-536.280	-30.276
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	68.615	73.584	-4.969
<b>Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto</b>	<b>-635.171</b>	<b>-609.864</b>	<b>-25.307</b>

Per quanto concerne, invece, la tabella 4.1.b la posizione finanziaria netta a medio-lungo termine e/o a breve è data dalla somma algebrica tra i debiti finanziari e le attività finanziarie, in base alla loro scadenza temporale, nonché le disponibilità liquide. Tale prospetto attraverso il raggruppamento dei crediti e dei debiti secondo la struttura degli impieghi e delle fonti fornisce dei margini di bilancio molto significativi: il capitale circolante netto e il capitale investito. Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, indica la capacità dell'Ente di far fronte ai propri impegni scadenti nei successivi 12 mesi con le entrate derivanti dagli impieghi dai quali si attende un ritorno in forma monetaria entro lo stesso termine annuale. Il capitale investito, invece, che nella tabella coincide con la voce "mezzi propri ed indebitamento finanziario netto", esprime il complesso dei capitali globalmente investiti nell'Ente al netto delle fonti di finanziamento indirette.

L'Ente evidenzia una grave crisi finanziaria e l'incapacità di far fronte ai propri impegni correnti, situazione finanziaria che viene in parte compromessa dall'impegno finanziario in atto derivante dal piano di rientro per i debiti pregressi verso Aci Italia.

## **4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA**

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

**Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario**

<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>	<b>31.12.14</b>
Utile (Perdita) dell'esercizio	(30.277)
Totale Ammortamenti	3.781
Svalutazioni (rivalutazioni) partecipazioni	13.590
Aumento (diminuzione) dei fondi quiescenza e TFR	5.500
Aumento (diminuzione) degli altri fondi	
Plusvalenze (minusvalenze) patrimoniali	
<b>Cash flow ottenuto (impiegato) nella gestione reddituale (a)</b>	<b>(7.406)</b>
(Incremento) decremento delle attività correnti	(9.371)
Incremento (decremento) delle passività correnti	26.797
<b>Variazione del Capitale Circolante Netto (b)</b>	<b>17.426</b>
<b>Cash flow operativo (c)=(a)-(b)</b>	<b>10.020</b>
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni immateriali	
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni materiali	
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni finanziarie	(14.989)
<b>Cash flow ottenuto (impiegato) nell'attività d'investim. (d)</b>	<b>(14.989)</b>
<b>Cash flow ottenuto (impiegato) (e)= (c)+(d)</b>	<b>(4.969)</b>
Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio	73.584
Posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio	68.615
<b>Variazione posizione finanziaria netta a breve</b>	<b>(4.969)</b>

Questa tabella consente di evidenziare dei risultati parziali di estrema rilevanza che sono i seguenti:

- cash flow ottenuto/impiegato nella gestione reddituale: è il contributo della gestione alla creazione/assorbimento di liquidità di tutte le operazioni che concorrono al risultato netto di esercizio;
- variazione del Capitale Circolante Netto: misura la variazione che si è registrata nei crediti e nei debiti a breve ad esclusione delle disponibilità liquide e dei debiti bancari nelle due annualità analizzate;
- cash flow operativo: altro non è che la somma tra il cash flow ottenuto/impiegato nella gestione reddituale e la variazione del Capitale Circolante Netto; tale risultato parziale esprime, in sintesi, la capacità dell'Ente di generare (assorbire) liquidità dallo svolgimento della sua attività caratteristica e si compone della dimensione puramente reddituale (legata al margine operativo lordo) e di quella di gestione del capitale circolante (legata alla variazione dei crediti e dei debiti operativi);
- cash flow ottenuto/impiegato nell'attività d'investimento: è il contributo della gestione patrimoniale alla creazione/assorbimento di liquidità;

- cash flow ottenuto/impiiegato: evidenzia l'effettivo incremento/decremento della cassa dell'Ente. Si fa presente che tale valore nella tabella succitata deve essere uguale al valore della voce "Variazione posizione finanziaria netta a breve".

Se il cash flow è positivo, esso rappresenta l'incremento della disponibilità finanziaria ottenuta dall'Ente nel periodo di gestione. Tale disponibilità di risorse liquide può essere utilizzata, oltre che per far fronte ai debiti a breve, anche per sostituire i beni capitali consumati nel corso della produzione (ammortamenti) o per realizzare investimenti futuri. Se il cash flow è negativo, risulta evidente che, nel corso della gestione in esame, si è verificata una situazione di assorbimento di mezzi finanziari.

### **4.3 SITUAZIONE ECONOMICA**

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

**Tabella 4.3** – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

<b>CONTO ECONOMICO SCALARE</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variaz. %</b>
Valore della produzione	179.927	194.389	-14.462	-7,4%
Costi esterni operativi	-89.548	-107.473	17.925	-16,7%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>90.379</b>	<b>86.916</b>	<b>3.463</b>	<b>4,0%</b>
Costo del personale	-97.023	-101.816	4.793	-4,7%
<b>EBITDA</b>	<b>-6.644</b>	<b>-14.900</b>	<b>8.256</b>	<b>-55,4%</b>
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-17.371	-3.838	-13.533	352,6%
<b>Margine Operativo Netto</b>	<b>-24.015</b>	<b>-18.738</b>	<b>-5.277</b>	<b>28,2%</b>
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	-3.632	-2.116	-1.516	71,6%
<b>EBIT normalizzato</b>	<b>-27.647</b>	<b>-20.854</b>	<b>-6.793</b>	<b>32,6%</b>
Risultato dell'area straordinaria	0	0	0	
<b>EBIT integrale</b>	<b>-27.647</b>	<b>-20.854</b>	<b>-6.793</b>	<b>32,6%</b>
Oneri finanziari	0	0	0	
<b>Risultato Lordo prima delle imposte</b>	<b>-27.647</b>	<b>-20.854</b>	<b>-6.793</b>	<b>32,6%</b>
Imposte sul reddito	-2.630	-4.035	1.405	-34,8%
<b>Risultato Netto</b>	<b>-30.277</b>	<b>-24.889</b>	<b>-5.388</b>	<b>21,6%</b>

Analizzando i dati è evidente che la flessione negativa delle voci dei ricavi ha inciso in maniera determinante sul risultato finale, nonostante l'Ente abbia ottimizzato i costi.

## **5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

### *A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

*B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

*C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:*

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

## **6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Prima di poter procedere alla valutazione di un possibile piano di riordino e di aggregazione territoriale dell'organizzazione, sarà necessario provvedere al risanamento economico e patrimoniale dell'Ente attraverso l'adozione di tutte quelle iniziative volte a favorire il recupero di redditività del Sodalizio.

In primo luogo si procederà ad espletare tutte le procedure necessarie all'affidamento dell'impianto di distribuzione carburanti ad altro soggetto al fine di assicurare maggiori entrate all'Ente.

In secondo luogo si opererà sulla riduzione ulteriore dei costi di gestione dell'Ente, in particolare sui costi del personale.

Si opererà infine una ristrutturazione dei debiti per concretizzare un attendibile piano di pagamento degli stessi.

Per quanto attiene la gestione caratteristica sarà cura dell'Ente attivare una campagna sociale coerente con la nuova gamma di prodotti scaturiti dalla reingegnerizzazione apportata dalla direzione marketing dell'ACI e la ricerca di nuovi partners sul territorio da affiliare e a cui affidare il collocamento dei prodotti sociali.

E' opportuno evidenziare che nonostante la fragilità della struttura degli A.C., privi di finanziamento da parte dello Stato e strettamente interdipendenti dal quadro esterno di riferimento dovuto dal perdurare della crisi del settore automobilistico, gli stessi svolgono molteplici iniziative di prevenzione e sicurezza stradale a tutela degli interessi generali dell'automobilismo.

## **7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO**

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto una perdita di €30.277.

Come previsto dall'art. 9 del regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'A.C. di Enna, approvato dal Commissario Straordinario in data 30/12/2013, i risparmi conseguiti, per effetto dell'azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese già posta in essere dall'Ente, sono stati destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

Come richiesto dalla lettera Aci, Prot. 8949/14, si attesta che sono stati raggiunti gli obiettivi e rispettati i vincoli posti dal succitato regolamento; si chiede ai revisori di asseverare detta affermazione con il controllo degli elaborati prodotti.

Sulla base di tali considerazioni, si chiede all'Assemblea, in base all'articolo 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, l'approvazione del bilancio di esercizio 2014.

Enna, 29 Maggio 2015

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.to Avv. Carlo Alessi